

## Occhi a mezzasta

Depressione incostante.  
Tutto ciò che faccio  
e non prendermela con nessuno.  
Tutto ciò  
è la cosa che più mi indigna  
e più mi frastorna.  
Sale su per colline  
desolate ed arse  
la situazione disdicevole  
in cui molte volte  
mi sono andato a cacciare.  
Credere in qualcosa  
di giusto o sbagliato  
rimane comunque un abbaglio.  
Ti tradiscono.  
Prima o poi lo fanno.  
Speranze molto più che vane.  
Piangersi addosso non serve.  
Aiuta solo a lavare via  
i ricordi più belli.  
È un palliativo medievale  
a tutto ciò che  
non può essere spiegato.  
È un volersi fare gli affari  
tuoi  
quando gli altri ti costringono  
a parlargli.  
Ad interessarti delle loro cose.  
È un volere stare in silenzio  
quando tutti  
scatenano il caos affianco  
alle tue orecchie sorde.  
È dire  
fanculo ad oggi  
e vedere che in effetti  
è un fanculo al tuo  
domani.  
Tristezza avvolta in panni blu  
donami la serenità  
in cui mi ero addormentato prima.  
La pace dei sentimenti  
che porta ad insofferenza  
ed indifferenza  
e che ti fa perdere  
i contatti con il mondo  
terreno.</pre>

---

Roma 05-06-2004

VANNA